



COMUNE DI BUSSETO
PROVINCIA DI PARMA

Tel. 0524/931711
Fax 0524/92360

Codice Fiscale 00170360341
Partita IVA 00170360341

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA
PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO
DEI SERVIZI CIMITERIALI NEI CIMITERI COMUNALI
C.I.G. 986373539F

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
in qualità di
dell’impresa
con sede in
con codice fiscale n.
con partita IVA n.

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla procedura aperta indicata in intestazione in qualità di:

- a. impresa singola;
- b. consorzio di imprese cooperative
- c. consorzio di imprese artigiane
- d. consorzio stabile
- e. consorzio ordinario di imprese
- f. raggruppamento temporaneo di imprese
- g. GEIE
- h. gruppo di imprese aderente a contratto di rete

Nelle ipotesi sub e – f – g – h di partecipare raggruppamento con i seguenti soggetti:

1. Denominazione (ragione sociale);

a. codice fiscale;

b. sede.....;

c. ruolo (mandataria/mandante;capofila/consorziata).....

d. Percentuale di partecipazione/parte del servizio svolta

2. Denominazione (ragione sociale);
a. codice fiscale;
b. sede.....;
c. ruolo (mandataria/mandante;capofila/consorzziata).....
.....
.....
.....
d. Percentuale di partecipazione/parte del servizio svolta
.....
.....

3. Denominazione (ragione sociale);
a. codice fiscale;
b. sede.....;
c. ruolo (mandataria/mandante;capofila/consorzziata).....
.....
.....
.....
d. Percentuale di partecipazione/parte del servizio svolta
.....
.....

Nel caso di cui alle lettere b – c – d - il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

1. Denominazione (ragione sociale);
a. codice fiscale;
b. sede.....;
c. ruolo (consorzziata).....
.....

2. Denominazione (ragione sociale);
a. codice fiscale;
b. sede.....;
c. ruolo (consorzziata).....
.....

3. Denominazione (ragione sociale);
a. codice fiscale;
b. sede.....;
c. ruolo (consorzziata).....

-
4. Denominazione (ragione sociale);
a. codice fiscale;
b. sede.....;
c. ruolo (consorzata).....
-

DICHIARA (in alternativa)

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- Di essere operatore economico consorziato del seguente partecipante
.....
.....
- di non partecipare in proprio alla presente gara;
- di rendere le dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 mediante compilazione della sezione III del DGUE.

- Di essere operatore economico ausiliario del seguente partecipante
.....
.....
- di non partecipare alla gara in altra forma se non in forma di impresa raggruppata con l'impresa ausiliata;
- di rendere le dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 nonché mediante compilazione della sezione III del DGUE
- di impegnarsi a mettere a disposizione i seguenti requisiti richiesti dal bando per tutta la durata del contratto

DICHIARA:

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm

- a) aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- b) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.
- c) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata.
- d) di avere nel complesso preso conoscenza delle circostanze generali particolari e locali nessuna esclusa ed eccettuata che possono aver influito a influire sull'esecuzione dei lavori sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare pertanto remunerativa l'offerta economica presentata;
- e) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- f) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- g) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nei documenti tutti che compongono il progetto definitivo oggetto di gara (per es. capitolato speciali d'appalto, negli elaborati grafici di progetto e nel piano di sicurezza e coordinamento).
- h) di accettare che tutte le comunicazioni e le informazioni relative alla presente procedura di gara si intendono validamente rese tramite il SATER.

i) quanto all'art. 80 comma 1, che a carico del sottoscritto così come interpretato dal comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016 del codice non è stata emessa condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e 5 dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché agli artt. 2621 – 2622 - 2635 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

l) quanto all'articolo 80 comma 2, che non esistono nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Sono fatti salvi gli effetti sospensivi dei provvedimenti di cui all'art. 94 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 previsti dall'art. 34 bis comma 7 del decreto medesimo.

m) quanto all'art. 80 comma 4:

- che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti
- che costituiscono in ogni caso violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

n) quanto all'art. 80 comma 5:

- che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice;
- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che a carico della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- per gli operatori economici che hanno depositato domanda di ammissione a concordato preventivo dovrà essere allegata:
 - autorizzazione del tribunale alla partecipazione alle procedure di affidamento;
 - documentazione di avalimento di cui al punto 14 del presente disciplinare

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, si indicano gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato _____ e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ nonché il Tribunale che li ha rilasciati _____, si allega la relazione di cui all'art. 186 bis c.

5 lett. a) del r.d. 16 marzo 1942 n. 267;

In caso di raggruppamento dichiara:

di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

- che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

- che operatore economico non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- che l'operatore economico non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
- che l'operatore economico non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- che l'operatore economico non si trova in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Codice;
- che l'impresa non si trova in una situazione di distorsione della concorrenza di cui all'art. 67 del Codice;
- che l'operatore economico non è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. giugno 2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- che l'operatore economico non ha presentato per la gara in corso (anche con riguardo ai subappaltatori eventualmente indicati) documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (l'esclusione perdura fino a quando opera l'esclusione nel casellario).
- che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti
- che l'operatore economico abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato
- che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e s.m.i.;
- di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n.68/1999;
- di non aver omesso di denunciare, se subiti, tentativi di estorsione da parte della criminalità organizzata e che, pertanto, non risultano iscritte nell'Osservatorio dei Contratti pubblici istituito dall'A.N.A.C. segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991 convertito con modificazioni dalla L. 206/91 emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 co. 1 della L. 24.11.1981 n. 689;
- quanto alle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile:
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con nessun operatore economico;
 - ovvero in alternativa: di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con i soggetti partecipanti alla medesima procedura di gara di cui all'allegato elenco e, comunque di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - ovvero ancora in alternativa: di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e, comunque, di aver formulato l'offerta autonomamente.

o) Quanto alla fattispecie sub c) del comma 5 dell'art. 80:

- che non sono state rilevate significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, ovvero l'irrogazione di sanzioni e penali;
- che non c'è stato il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
- che non sono state fornite, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

p) di essere a conoscenza ed accettare le clausole e condizioni che saranno inserite nel contratto d'appalto a seguito della stipulazione del protocollo di legalità del presso la Prefettura di Parma il Ufficio Territoriale per il Governo il 11 luglio 2016;

q) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

r) che l'indirizzo PEC e/o mail indicati nel DGUE sono idonei per l'invio per l'eventuale richiesta di integrazioni di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. (soccorso istruttorio) e qualsiasi altra comunicazione prevista dal medesimo decreto;

s) che le posizioni INPS, INAIL, Cassa Edile e l'agenzia delle entrate competente per territorio sono le seguenti:

t) ai fini dell'applicazione delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. sull'importo della garanzia provvisoria prevista dal punto 8 del disciplinare di gara, di essere in possesso dei seguenti requisiti

.....
.....

Data

FIRMA

N.B.1 La **domanda e dichiarazione** deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.